

13 febbraio 2010

Relazione della Segretaria Nazionale Nicoletta Casiraghi, al Consiglio Nazionale di Caserta

“Negli ultimi giorni si stanno moltiplicando gli articoli sulla fuga dalle Università che "oggi è un costo ma non sempre il risultato vale l'investimento" e ancora " non funziona più come ascensore sociale".

L'aspetto che emerge è una visione utilitaristica dello studio, esclusivamente un mezzo per conseguire un risultato tangibile e monetizzabile.

L'importanza dell'apprendimento e della cultura per la crescita personale, la formazione della personalità, la dotazione di mezzi non materiali ma intellettuali per il formarsi di una coscienza critica è il vero valore aggiunto dell'istruzione.

Quando pensiamo ai paesi poveri e allo sfruttamento del lavoro minorile, parliamo dell'istruzione come di un diritto negato, quando ci riferiamo a noi usiamo la definizione di "scuola dell'obbligo": non ci rendiamo conto che poter dedicare gli anni infantili e giovanili all'istruzione è un privilegio. Come è un privilegio continuare nella vita ad avere occasioni di formazione e di conoscenza: occorre interpretare anche l'A.N.D.E. in questo senso. Con il suo articolarsi su tutto il territorio nazionale l'Associazione è infatti uno strumento di conoscenza e di dialogo importante in un Paese così vario e frastagliato come il nostro.

Per questo è un privilegio e non un sacrificio partecipare ai nostri incontri nazionali, conoscere non solo le responsabili delle varie Associazioni ma anche le socie, rendersi conto della quantità e della qualità delle donne che in Italia riescono a dividere il loro tempo tra lavoro, famiglia e impegno civile e sociale: è una bella soddisfazione ed anche una consolazione in questi tempi che appaiono pervasi da cinico utilitarismo!”

Nicoletta Casiraghi
Segretaria Nazionale A.N.D.E.